



SCELTA PER LA QUALITÀ

Anche se apparentemente non sembra, un impianto di lavaggio industriale per autoveicoli integra al proprio interno molti dispositivi ad alta tecnologia: necessita di componenti in grado di resistere all'usura e di garantire tolleranze talvolta ristrette. È per tale ragione che per i propri impianti Aquarama ha scelto di collaborare con fornitori di qualità, in grado soprattutto di assicurare una proposta ampia e crescente nel tempo di soluzioni d'avanguardia.

di Federica Conti

La qualità dei prodotti AIGNEP è uno degli ingredienti della ricetta vincente che ha permesso ad Aquarama di diventare, in soli dieci anni di attività, leader italiano e tra i principali player europei nel settore del lavaggio industriale di autoveicoli. Fin dalle origini, infatti, Acquarama ha scelto AIGNEP per la raccorderia, i cilindri e le elettrovalvole impiegate nei propri impianti, una collaborazione che, nel tempo, si è poi consolidata e ampliata.

Aquarama, grazie a una quota di quasi il 40% del mercato interno, è oggi leader in Italia e quarto player in Europa nella costruzione di sistemi di lavaggio ad alta pressione, con un fatturato annuo di circa 20 milioni di euro, rapportato a un mercato europeo/mediterraneo che vale circa 600 milioni di euro.



Un impianto di lavaggio per automobili Aquarama. Qualità hi-tech e design caratterizzano le soluzioni dell'azienda cuneese.



Samuele Bosio, Amministratore Delegato di Aquarama, leader europeo negli impianti di lavaggio industriali per autoveicoli.

ECCELLENZA ITALIANA

Nata nel novembre 2006 dalla cessione di un ramo di un'azienda che già operava nel campo dei sistemi di lavaggio ad alta pressione e acqua, producendo idropulitrici, Acquarama fin dall'inizio ha investito nello sviluppo di prodotti hi-tech, senza trascurare il design e la finitura dei componenti. "Approcciando un mercato già presidiato, abbiamo fin da subito cercato di realizzare un prodotto innovativo, sia dal punto di vista tecnologico che estetico", spiega Samuele Bosio, Amministratore Delegato di Aquarama. "Il nostro primo prodotto, presentato nel 2009 in occasione di un evento fieristico a Bologna, è stato ideato con un design di Pininfarina". Nell'arco di pochi anni, la società di Novello, in provincia di Cuneo, ha poi ampliato l'offerta con una gamma di soluzioni che risponde a tutte le esigenze di clienti e distributori che operano nel settore del lavaggio di auto e furgoni, offerta che include piste self service,

impianti a spazzola – dai modelli entry-level fino a quelli più performanti –, e tunnel di lavaggio, in grado di offrire alte prestazioni, quantificabili nel lavaggio di a 60-70 macchine/h. Aquarama ha invece iniziato ad affacciarsi ai mercati esteri nel 2010, innanzitutto in Francia – ancora oggi al primo posto per importanza tra i mercati europei –, espandendosi poi nel resto dell'Europa. Ora, Acquarama mostra un grande interesse per l'America, certificando alcuni prodotti in funzione delle normative vigenti in quel mercato.

Nel 2016, anno in cui Acquarama ha festeggiato i primi dieci anni di attività, la società ha anche registrato il miglior anno per fatturato e produzione: 310 impianti a spazzola prodotti, 25 tunnel di lavaggio e circa 300 impianti "fai da te" installati. Le vendite, nei primi mesi del 2017, confermano il trend di crescita del 2016 e il progressivo consolidamento di Aquarama in Italia e nel mondo. L'azienda distribuisce oggi i propri prodotti in 52 Paesi.

FORNITORI COMPETENTI

Numerose scelte hanno influito sulla rapida crescita di Aquarama. Tra queste, in primo piano, va citata la selezione della rete di fornitori, partner in grado di assicurare e mantenere nel tempo la qualità degli impianti. "Avere un unico interlocutore per più componenti si traduce in un grande vantaggio", afferma l'Amministratore Delegato di Aquarama, "perché ci consente di relazionarci con persone



I cilindri AIGNEP della serie X assicurano movimenti accurati delle spazzole di lavaggio e della lama di asciugatura.

offerti. "Il rapporto con AIGNEP si è rafforzato e consolidato negli anni", spiega Bosio, "grazie al continuo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie che AIGNEP è capace di produrre e che contraddistinguono quest'azienda da numerosi concorrenti, senza dimenticare il servizio garantito".

I primi prodotti AIGNEP impiegato su impianti Aquarama sono stati i raccordi, seguiti a ruota dalla fornitura dei cilindri. Il rapporto si è recentemente consolidato anche con la fornitura delle elettrovalvole. "La collaborazione è cresciuta con naturalezza, non solo tecnicamente, ma anche umanamente", racconta Bosio. "Per la fornitura di elettrovalvole, avendo riscontrato un problema con un precedente fornitore, è stata aperta una 'campagna' di verifica su possibili concorrenti. Nella fase di verifica, AIGNEP, che si era proposta con la propria linea di elettrovalvole, ha dimostrato, ancora una volta di poter garantire le prestazioni e la qualità che Acquarama si aspettava e che già ci garantiva con la fornitura di raccordi e cilindri".

Un secondo aspetto fondamentale della collaborazione vincente tra Aquarama e AIGNEP è lo sviluppo di prodotti custom. "È quanto accade soprattutto per i cilindri", conferma Bosio, "che necessitano di misure per una movimentazione ad hoc. AIGNEP è in grado di realizzare cilindri 'su misura' delle nostre necessità, mantenendo sempre gli stessi standard qualitativi, anche in volumi ridotti".

RACCORDERIA ED ELETTROVALVOLE

Gli impianti di lavaggio Aquarama impiegano acqua che viene prima trattata, poi portata a pressione e

che conoscono le nostre macchine e le nostre problematiche, che posseggono gli standard qualitativi che ricerchiamo e che ci propongono, con continuità, nuovi prodotti finalizzati all'innovazione continua e costante che il mercato ci riconosce".

Gli impianti Aquarama sono di fatto molto complessi e integrano una grande quantità di elettronica, molta meccanica e tantissima idraulica e pneumatica. Tutti gli elementi devono funzionare correttamente in ambienti perennemente ostili, per 365 giorni l'anno e all'aperto, sopportando temperature che vanno dai 50

°C dei Paesi arabi ai -30 °C di quelli russi. Si tratta di impianti sollecitati dal continuo contatto con prodotti chimici impiegati nella pulizia delle auto e che lavorano con pressioni sostenute. La qualità, la resistenza e la tenuta affidabile dei componenti, oltre che l'elevata sensibilità a garanzia della corretta movimentazione dei vari componenti sono essenziali.

Come accennato, tra i fornitori che hanno collaborato con Aquarama fin dagli esordi figura AIGNEP. In gara con altre aziende nella fase di selezione iniziale, è stata scelta per la qualità e la vasta gamma di prodotti



La serie Fluidity di AIGNEP garantisce elevatissima tenuta e qualità del passaggio dell'acqua nelle tubazioni.

successivamente diretta sulla vettura. I passaggi tra le diverse fasi avvengono grazie a un complesso sistema di tubazioni che, per un impianto, misurano mediamente dai 500-600 m fino a 1 km di lunghezza. La raccorderia AIGNEP impiegata lungo queste tubazioni, sottoposta a pressioni di 70-80 bar, con acqua talvolta anche calda, deve garantire elevatissima tenuta e qualità del passaggio dell'acqua.

"Per garantire prestazioni di pulizia ottimale del veicolo è essenziale che l'alta pressione del getto arrivi fino alla vettura", spiega Bosio. "Eventuali cali di pressione o perdite di acqua lungo il tragitto possono causare non solo danni nell'impianto, ma incidere sul grado di pulizia finale della vettura".

Le elettrovalvole AIGNEP provvedono, invece, all'apertura e alla chiusura dei circuiti nella gestione dell'acqua impiegata – acqua osmotizzata, riciclata o diretta –, generalmente con diverse opzioni che il cliente può scegliere e con

conseguenti specifiche sui circuiti da realizzare, gestiti tramite un PLC che fornisce i diversi input alle elettrovalvole stesse.

CILINDRI PER MOVIMENTAZIONI ACCURATE

Un fattore determinante per la qualità e il funzionamento degli impianti di lavaggio sono infine i cilindri, che devono assicurare movimenti accurati delle spazzole di lavaggio e della lama di asciugatura. "Soprattutto nel caso delle spazzole verticali, i cilindri devono garantire che si appoggino esattamente sulla vettura, inclinandosi adeguatamente", per seguire di volta in volta i diversi profili dei veicoli", spiega Bosio. "I pistoni AIGNEP inclinano la spazzola in funzione della sagoma dell'auto e devono essere molto sensibili all'input del PLC, fornendo immediatamente la giusta quantità di aria necessaria. Occorrono, quindi, corse regolate finemente, in quanto per seguire bene la sagoma della macchina possono servire anche solo 1 o 2 mm di corsa del pistone". Essenziali sono i materiali impiegati, non solo per la necessaria resistenza



Le elettrovalvole e gli FRL AIGNEP provvedono all'apertura e alla chiusura dei circuiti nella gestione dell'acqua dell'impianto.

ai prodotti chimici, ma anche perché assicurino la stessa sensibilità di reazione sotto effetto delle dilatazioni dovute a caldo e freddo.

Un'altra funzione svolta dai cilindri AIGNEP è quella di conferire la corretta inclinazione alla lama di asciugatura, affinché il getto d'aria sia sempre a 45° rispetto alla sagoma dell'auto, per spingere e muovere al meglio l'acqua.

Asciugatura che avviene secondo due passate, avanti e indietro, per cui i pistoni devono inclinare la lama in entrambi i sensi. Servono quindi precisione e forza, in quanto ogni spazzola di lavaggio pesa circa 20-30 kg, mentre per la spazzola di asciugatura si parla di circa 150 kg.